



**Sezione Regionale FVG.**

**C.F. 94156650304**

**pec: [friuliveneziagiulia@pec.snami.org](mailto:friuliveneziagiulia@pec.snami.org)**

**Il Presidente p.t.**

**cell. 328.5560373**

Al Direttore Generale

ASUFC

[asufc@certsanita.fvg.it](mailto:asufc@certsanita.fvg.it)

*e per conoscenza:*

All'Assessore alla Salute

Regione Aut. FVG

[regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it](mailto:regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it)

Al Direttore Centrale Salute

Regione Aut. FVG

[salute@certregione.fvg.it](mailto:salute@certregione.fvg.it)

Al Direttore Generale

ARCS

[arcs@certsanita.fvg.it](mailto:arcs@certsanita.fvg.it)

Oggetto: Prescrizione “controlli” e Strutture Private convenzionate/accreditate. Allegato.

Continuano a pervenire alla scrivente Organizzazione Sindacale segnalazioni documentate in relazione alla mancata prescrizione dei “controlli” non solo clinici ma anche strumentali, da parte dei prescrittori delle Strutture private convenzionate/accreditate contrattualizzate con le Aziende sanitarie e che forniscono prestazioni per conto del SSR in quanto vi si accede con prescrizione/impegnativa e prenotazione tramite CUP.

A titolo di esempio trasmettiamo in allegato un referto di una Struttura privata che fornisce prestazioni radiologiche per conto del SSR; pur in assenza di valide indicazioni che giustifichino la periodicità annuale del “controllo” in una paziente ultrasettante, si continua ad indicarne la necessità rinviando comunque la prescrizione al MMG inducendo nell’utente false aspettative nei confronti del proprio MMG che deve assumersi responsabilità prescrittive, soggette pure a controlli sull’appropriatezza, in surroga, motivando la richiesta con una formula generica cioè “prevenzione” visto che nel referto esibito dall’utente/paziente non è indicata dallo Specialista alcuna motivazione a supporto del controllo indicato.

E’ palese che così non si può continuare, che la categoria è stanca e demotivata anche perché è di tutta evidenza che le vigenti disposizioni sono da un lato costantemente violate e dall’altro mancano controlli e sanzioni per chi non le rispetta, creando una sorta di impunità visto che comunque c’è sempre il MMG per la surroga prescrittiva e con l’assistito seduto di fronte che esige le prescrizioni indotte.

E’ un circolo vizioso che intendiamo spezzare sperando nella collaborazione delle Istituzioni sanitarie anche per lanciare un segnale ai giovani Medici che anche per questi motivi sempre di più evitano di impegnarsi nella Medicina Generale.

Si rimane in attesa di riscontri e soprattutto di azioni finalmente a tutela dei cittadini sempre più vessati e della Medicina Generale sempre più oberata da incombenze improprie in surroga.

Distinti saluti

Gonars, 6 luglio 2023

Dott. Stefano Vignando

